MYSTÉRIO BABILÓNIA: A MÃE DE TODAS AS FALSAS RELIGIÕES

Gal Laiko

Gal Laiko

MISTERO BABILONIA: LA MADRE DI TUTTE LE FALSE

I. LA RIVELAZIONE CHE NESSUNO VUOLE ASCOLTARE

Ci sono argomenti di cui gli uomini tremano a parlare. Ci sono verità così scomode che la sola menzione di esse provoca sudori freddi nei corridoi del potere, nelle redazioni dei giornali e nei pulpiti addomesticati del Cristianesimo moderno. Eppure, paradossalmente, sono verità antiche quanto il Libro dell'Apocalisse stesso — rivelate dallo stesso Cristo a Giovanni, sull'Isola di Patmos, quando il velo del tempo è stato strappato per mostrare ciò che è stato, ciò che è e ciò che deve essere.

Parliamo, evidentemente, del MISTERO BABILONIA, il Grande.

Ora, per secoli, una certa intellighenzia teologica — con la sottigliezza che caratterizza le progenie di Samael — ha cercato di convincere il mondo cristiano che il MISTERO BABILONIA si riferisce a qualche denominazione cristiana. Alcuni dicono che sia Roma. Altri puntano su Costantinopoli. C'è chi mormora che siano i Protestanti. E tutti loro, con la precisione chirurgica di chi sbaglia il bersaglio di chilometri, falliscono clamorosamente il punto. Perché la vera identità del MISTERO BABILONIA è, è sempre stata e sarà sempre diametralmente opposta a Cristo e a tutto ciò che il Cristianesimo rappresenta. Non è una divisione interna della Chiesa. Non è una questione di scismatici o di eretici domestici. È una sostanza di forze religiose organizzate contro il Cristianesimo, che aspira al dominio del mondo e che, con una pazienza satanica davvero ammirevole, ha dominato virtualmente tutte le religioni pagane della faccia della Terra.

Ma certo, dire questo ad alta voce è "controverso". È "intollerante". È, secondo gli standard del mondo moderno, quasi criminoso. Eppure, se lo stesso Cristo non si è trattenuto dall'identificare queste forze delle tenebre — e sappiamo perfettamente che non lo ha fatto — allora chi siamo noi per rimanere in silenzio?

II. UNA NAZIONE DI HEREDI SOTTO SIEGA

Prendiamo l'esempio degli Stati Uniti d'America — o, se vogliamo essere fedeli alla prospettiva degli Eredi della Promessa, una delle grandi nazioni del Regno di Dio sulla Terra, fondata su una visione cristiana, edificata da uomini la cui fede non era un mero ornamento domenicale, ma il vero fondamento della civiltà.

I predecessori che hanno eretto quella nazione — così come quelli che hanno fondato i regni di Portogallo, Inghilterra, Francia, Spagna e tutti i troni dell'Europa cristiana — non erano ingenui. Riconobbero fin dall'inizio che le forze disposte contro di loro non erano cristiane. Non si trattava di dispute teologiche tra Metodisti e Battisti, tra Cattolici e Riformati. Si trattava di qualcosa infinitamente più sinistro: una cospirazione organizzata, non cristiana e assolutamente inassimilabile, dedicata alla distruzione della loro società.

E questo non è una novità. Non c'è nulla di nuovo sotto il sole, come direbbe l'Ecclesiaste. La resistenza contro gli Eredi della Promessa è antica quanto la stessa linea adamitica. È tanto vecchia quanto il sangue di Abele versato da Caino. È tanto persistente quanto il serpente nel Giardino. Ed è tanto attuale quanto i notiziari di stasera.

C'è chi mette in discussione il diritto della Chiesa Cristiana di affrontare queste questioni. Ebbene, non è solo un suo diritto — è un suo sacrosanto dovere dichiarare, discutere e denunciare le forze del male. E se queste forze non gradiscono ciò che accade nelle chiese cristiane, che si consolino con il fatto che raramente vi mettono piede — a meno che non vadano a spiare. Noi non invadiamo le loro sinagoghe. Non ci infiltriamo nei loro templi. Non turbiamo i loro centri di idolatria. La cortesia, tuttavia, non è mai stata reciproca.

III. CRISTO IDENTIFICÒ L'INIMICO — E NOI DOBBIAMO FARE LO STESSO

Avanziamo, quindi, al cuore della questione. Perché c'è un fatto scomodo che la teologia moderna — addomesticata, castrata e vergognosamente sottomessa allo spirito del tempo — si rifiuta ostinatamente di riconoscere: Cristo, durante il Suo ministero terreno, non mostrò la minima esitazione nell'identificare le forze delle tenebre.

Non fu diplomatico. Non fu "inclusivo". Non si scusò. Non consultò un dipartimento di relazioni pubbliche prima di aprire bocca.

In ognuno dei Vangeli, troviamo la stessa identificazione incisiva, la stessa precisione devastante. E le parole sono queste: "Voi siete del vostro padre, il Diavolo." Punto e basta. Senza note a piè di pagina. Senza asterischi. Senza note a piè di pagina per attenuare l'impatto.

Ora, c'è da m dica: "Non si dovrebbe parlare così di nessuno." Bene, se Cristo ha parlato in questo modo, forse

dovremmo avere la decenza di ripetere ciò che Egli ha detto, invece di fingere che stesse usando un linguaggio metaforico, o che il contesto fosse diverso, o che in realtà volesse dire qualcos'altro. Cristo sapeva chi erano. Conosceva i simboli con cui si identificavano. Conosceva il loro legame con imperi ed emblemi che portavano di generazione in generazione. Sapeva che erano identificati con la Casa Luciferiana — quella che, nella sua caduta dal servizio verso l'Altissimo, si ribellò e trascinò con sé schiere angeliche cadute che seminavano il male sulla Terra e immergevano il mondo primitivo in catastrofe e contesa.

Milioni e milioni e milioni di anni di conflitto e storia — molto prima della razza adamitica, molto prima che il seme bianco fosse piantato in questo mondo — l'oscurità era già all'opera. E quando la linea degli Eredi della Promessa finalmente apparve, le creature di Samael avevano già le loro posizioni preparate.

Cristo lo disse chiaramente: sono stati gli assassini dei Profeti. Sono stati gli assassini dei giusti. Sono responsabili del sangue di ogni uomo retto, da Abele — sì, Abele, il primo martire della storia — fino a Zacarias, ucciso tra i corni dell'altare. Li identificò come Cananei: un seme maligno e inassimilabile che ha cercato di assorbire la razza degli Eredi fin dall'inizio. Li chia mò serpenti. Li chiamò generazione di vipere. E quando inviò Profeti, Saggi ed Escribas, alcuni furono uccisi, altri crocifissi, altri flagellati — dove? Nelle loro sinagoghe.

Nelle loro sinagoghe.

Questo, miei amici, aiuta considerevolmente a fare l'identificazione. Non è necessario essere detective per collegare i punti.

IV. A CONSPIRAÇÃO QUE NUNCA DORMIU — DE CAIFÁS AOS DIAS DE HOJE

Costruiamo ora il ponte tra il ministero di Cristo e l'architettura del Mystério Babilonia, perché è qui che la narrativa acquista una profondità veramente abissale.

Nel ventiseiesimo capitolo di Matteo, leggiamo che i Sommi Sacerdoti, gli Escribas e gli Anziani di quella forza — notate bene, "di quella forza", non "della fede", non "del popolo di Dio", ma "di quella forza" — si riunirono nel palazzo di Caifa e cospirarono su come avrebbero potuto catturare Cristo con astuzia e ucciderlo. Con furbizia. Con inganno. Con la stessa astuzia serpentina che è sempre stata il s uo marchio di fabbrica.

Non si trattava di una divergenza teologica. Non era una questione di interpretazione rabbinica. Era un piano di omicidio freddo e calcolato contro Dio incarnato stesso. E questo modus operandi — questa combinazione di sotterfugi, infiltrazione e violenza calcolata — non è mai cambiata. I fatti sono cambiati. I metodi si sono raffinati. Ma l'essenza rimane esattamente la stessa.

Avevano dominato, con la loro astuzia, il controllo del Tempio. Si erano proclamati come associati della Fede con cui non avevano nulla in comune. Avevano usurpato posizioni ecclesiastiche attraverso elezioni false e manovre politiche. E Cristo identificò tutto questo nel Suo tempo, tracciando la loro genealogia spirituale fino alle radici più profonde del male.

Ora, se ci rivolgiamo al Libro dell'Apocalisse, troviamo esattamente la stessa identificazione, ma ora su scala cosmica. Giovanni, trasportato in spirito nei piani celestiali, è confrontato con la visione panoramica della storia — passato, presente e futuro — e vede il grande mistero dell'opposizione al Regno di Dio. E questa opposizione, nella sua manifestazione più elevata e organizzata, è l'Impero del Mistero Babilonia.

V. BABILONIA: IL CENTRO NERVOSO DI TUTTA L'INIQUITÀ ORGANIZZATA

Per comprendere la grandezza di ciò di cui stiamo parlando, dobbiamo tornare — molto — indietro nel tempo. Perché il Mistero Babilonia non è nato a Babilonia. Babilonia è stata solo il luogo dove ha raggiunto il suo apice. Le radici vanno molto più in profondità.

Iniziamo dall'India antica. Gli insegnamenti Vedici — e qui c'è un punto che l'accademia moderna si rifiuta categoricamente di riconoscere — erano, nella loro origine, opera di uomini della razza degli Eredi della Promessa. Gli scrittori e i maestri Vedici erano discendenti di Set, che scesero dall'Altopiano del Tarim, attraversarono quelle terre e cercarono di far retrocedere la superstizione. Dichiararono la verità del Dio Eterno, la rettitudine del Suo Regno, l'unità di Dio e il fatto che il Suo scopo era stabilire la giustizia sulla Terra e abbattere il male.

Era una missione civilizzazionale di proporzioni epiche: i Suoi amati, come missionari della LUZ, portavano la VERDADE nelle regioni più remote del mondo antico. E cosa è successo? Cosa accade sempre: la guerra contro le forze Védiche è stata creata dalla discendenza di Lucifero. I sacerdoti delle tenebre — e qui c'è il dettaglio veramente notevole — avevano esattamente la stessa apparenza, che fossero seminati tra le razze dell'Asia, che fossero trovati come discendenti Cananei a tormentare la vostra società, che fossero installati tra i Templi di Set e Sole nel

antico Egitto, dove stabilirono le loro pratiche occulte e tenebrose.

Non è una coincidenza. È genetica spirituale. È la legge del seme in piena operazione.

La grande forza ariana in India — sotto leadership ariana, sotto imperatori ariani — ha fatto progredire la terra. Sotto gli insegnamenti che rimandavano al Dio Unico e alla Sua VERDADE, ci s ono stati progressi, c'è stata civiltà, c'è stata ordine. Ma il peso schiacciante delle masse — i migliaia e i milioni che si muovevano sotto l'appello dei sacerdoti delle tenebre — li ha trascinati di nuovo nei templi di Brahma, Vishnu, Shiva e Kali.

Ah, Kali! La dea assassina. La sposa di Lucifero, nella cosmogonia di questi culti tenebrosi. La semente incarnata di tutto il male, che ancora oggi domina milioni di rivoluzionari dentro l'India e che è sempre stata diametralmente opposta alla civiltà dell'Uomo Bianco e al suo Dio. Kali, l'Assassina, è segnata e identificata nella sua teologia e nella Teologia Mistica Illuminata di tutto il mondo — come Ísis, come Ishtar, come Lilith — e come tale, ha una relazione diretta sia con i Misteri Babilonici che con i Misteri dell'antica India.

Os Voodás dominam uma teia que se estende do Tibet à India, passando por toda l'Asia — aqueles que caíram na rebelião com Lucifero — cuja descendência guia satanicamente i sacerdoti demoníaci della profonda Africa, tutti in alleanza, tutti di un'ORIGINE COMUNE. È un sistema globale di tenebre che precede qualsiasi organizzazione politica moderna di millenni.

VI. LA BABILONIA PROPRIAMENTE DITA: DOVE IL MALE SI È CROWNATO

Passando ora alla Babilonia storica propriamente detta — la Babilonia dei fiumi Tigre ed Eufrate, la Babilonia di Nabucodonosor e Belsazzar — troviamo il sacerdotio inassimilabile al culmine del suo potere.

Avevano stabilito il loro sacerdotio. I loro poteri tremendi. I loro Vescovi Supremi. I loro Alti Pontefici. Le loro Vergini Vestali — che si contavano a migliaia. Un intero sistema altamente organizzato di male dominante: religione con le sue superstizioni, immoralità portata all'estremo, prostituzione nei templi su scala senza precedenti nella storia umana.

E il loro potere era tale che regolavano il controllo dell'Impero Babilonico, liquidando e rimuovendo

qualsiasi persona che si mettesse sulla loro strada — anche se arrivavano accanto agli stessi Imperatori. La forza più diabolica dell'antica Babilonia era, quindi, questa Scuola Mistica Satanica di Maestri Illuminati.

Illuminati! Che ironia deliziosa. Non erano illuminati con la Luce di Dio. Emanavano quell'oscurità del male di cui Cristo disse: "Se la tua luce è tenebre..." — ed ecco il simbolo di identità senza precedenti di chi sono, perché questo è IL MURO DELLE TENEBRE, questa è L'OSCURITÀ CHE SI SVILUPPA, che le Scritture si riferiscono come ciò che "cerca di avvolgere gli uomini, la cui propaganda diventa veleno per la mente e cerca di catturarli completamente."

Le Scritture sono piene della discussione di queste Scuole delle Tenebre. E sebbene i modelli antichi di religione falsa e satanica avessero spazzato via l'Asia antica, dominato l'Africa e si fossero estesi negli Imperi Assiri, fu in Babilonia che raggiunse il suo apice — ed è per questo il nome: MISTERO BABILONIA, LA GRANDE.

VII. NIMROD: IL PRIMO PRESIDENTE CATTURATO

Ricordiamo ora Nimrod. Qui dobbiamo correggere una considerevole ingiustizia storica, poiché molte persone parlano di Nimrod come se fosse il centro di tutta questa filosofia e teologia maligna. Non era così. Era una mente catturata — proprio come alcuni presidenti che abbiamo visto nei te mpi moderni. Era dominato. Era controllato. Sono arrivati al punto di convincerlo che fosse Dio.

(Questo è quasi accaduto con F.D.R., per dire. Quando ci fu una siccità nel paese e gli chiesero di proclamare un giorno di preghiera per la pioggia, la risposta fu: "Ci penso io." Modestia, questa virtù così rara tra i potenti...)

Nimrod, discendente di Cam, figlio di Noè, progredì dalle steppe della Persia superiore, scese nella pianura di Shinar, conquistò Erech e Babele. Aveva con sé i Semiti — ricordiamo che, fino alla costruzione di Ur dei Caldei, Nimrod, il camita, aveva selezionato Terach, il semita, come suo Primo Ministro. E Abramo, figlio di Terach, uscì da Ur dei Caldei sotto la guida di Dio, a causa della grande contaminazione che era caduta su quella città.

Ma prima di questo, quando Nimrod conquistò la grande pianura di Shinar e abbatté i templi di Erech e Babele in quei tempi primitivi, si sospettava poco che ci sarebbe stata una grande cattura di questo

centro — e di quest'uomo, Nimrod — che sarebbe caduto nei disegni e nei suggerimenti di quel sacerdotio maligno. Gli promisero abbondanza, sicurezza, soluzioni a tutti i problemi — bastava arrendersi all'autorità di questi "Savi e Illuminati". Lo stesso schema. La stessa melodia. Da Nimrod a Nabucodonosor, da Belsazzar ai leader moderni, la ricetta non cambia mai: catturare le menti dei potenti e usarli come marionette.

VIII. I VOLTI CHE NON CAMBIANO MAI — DAL SUMERO ALLA STRADA PRINCIPALE

E qui arriviamo a un punto assolutamente affascinante, perché l'indagine di decenni sulla Babilonia rivela qualcosa che gli accademici preferiscono ignorare: dai templi oscuri di Set e Sol in Egitto, fino alle forze emerse dal cuore della Cina superiore, dalle steppe e dalle città ancestrali vicino a Pequim che esistevano migliaia di anni fa — il potere è esattamente lo stesso. L'aspetto dei loro sacerdoti è esattamente lo stesso.

Esistono sculture in avorio realizzate nella più remota antichità, che rappresentano i loro sacerdoti. Ci sono incisioni antiche e pergameni dei più antichi che provengono dalla Cina. E in questi registri e mappe di grande significato, se guardiamo ai volti — migliaia — dei sacerdoti che sono scesi di generazione in generazione per controllare tutte queste forze pagane, sembravano quelli di un proprietario di un banco dei pegni che si potrebbe trovare in qualsiasi strada principale di qualsiasi città occidentale.

Non è una coincidenza. Che li troviamo in Sumer, che li raccogliamo dalla Cina antica — alcuni manoscritti più antichi del tempo di Cristo, con le genealogie e le linee di discendenza che iniziano in quel periodo e vengono aggiornate di generazione in generazione fino al 1736 — possiamo vedere chiaramente chi ha guidato le religioni all'interno dell'Asia e della Cina.

Anche all'interno del Buddismo, dove la sua influenza dominante e la sua "Compagnia Ver melha" hanno dimostrato che i maestri al vertice erano membri della stessa forza — questi alti funzionari erano conosciuti come i Maestri Illuminati. E la trama continua, inarrestabile, da continente a continente, da secolo a secolo.

IX. DA PÉRGAMO A VENEZA: LA MIGRAZIONE DELLA SEDE DI SATANA

Avanziamo ora nella cronologia, perché la storia prende qui una direzione particolarmente rivelatrice per chi comprende la prospettiva degli Eredi della Promessa — siano essi Anglo-Sassoni, Franchi, Iberici, o qualsiasi altro ramo della grande famiglia adámica sparsa per l'Europa cristiana.

Quando Babilonia fu finalmente conquistata dai Medes e Persiani, la sede mondiale di tutto il paganesimo sulla faccia della Terra crollò. Ma non morì. Le prole di Samael non muoiono mai; si trasferiscono solo. Trasferirono temporaneamente la loro sede sull'Isola di Pérgamo.

E qui abbiamo una conferma scritturale di prima ordine: quando Cristo, nell'Apocalisse, inviò i Suoi messaggi alle Chiese, disse specificamente riguardo a Pérgamo: "So delle tribolazioni di coloro che s ono cristiani e devono vivere nell'Isola di Pérgamo — è lì che si trova il trono di Satana."

Leggete questo di nuovo. Lo stesso Cristo identificò Pérgamo come la sede di Satana. Non una metafora. Non una figura retorica. Il trono letterale dell'organizzazione mondiale delle tenebre. E da Pérgamo venne Erode — l'Erodiano che era "Re dei Giudei" e che cercò di uccidere Cristo alla Sua nascita. Il legame è diretto, è genealogico, è ineluttabile.

Da Pérgamo, si installarono all'interno di Venezia. Si spostarono in diverse capitali d'Europa. Si stabilirono in vari centri dove pensavano di passare inosservati — all'interno della Russia, per esempio. Ma operarono sempre secondo lo stesso standard generale dei Mestres.

In effetti, Venezia è diventata per secoli la sede operativa di queste forze — il che spiega molte cose sulla Repubblica di Venezia, la sua politica bancaria, le sue alleanze ambigue e il suo ruolo nella storia europea che gli storici convenzionali preferiscono trattare come mero " pragmatismo commerciale". Pragmatismo, di fatto — il pragmatismo del serpente.

X. GLI ILLUMINATI E IL PRIMO MAGGIO DEL 1776

Ed è a Venezia che si prepara il prossimo atto del grande dramma. Perché è stato proprio nel secolo XVIII che l'organizzazione e il coordinamento di questi Maestri Illuminati sono diventati più visibili che mai.

Il 1° maggio 1776 — notate la data: non è solo l'anno dell'indipendenza americana, è la stessa data scelta dai Maestri Illuminati per il loro grande incontro — i Maestri Illuminati che provenivano dall'Asia, dall'Africa, dai paesi del Medio Oriente, si riunirono sotto la convocazione del Maestro della Grande Loja Mundial dei Maestri Illuminati, che era anche il maestro supremo di quello che era conosciuto come la "Kehilla" — il ramo particolare ebraico di questa istituzione.

L'uomo che diede la convocazione — e che fu in seguito accreditato come il fondatore di tutta l'organizzazione — non era in realtà il suo creatore. Era semplicemente, in quel momento, il Maestro di quella Loggia che risaliva al giorno in cui invasero Pergamo dopo la caduta di Babilonia. Quest'uomo si chiamava Adam Weishaupt. E fu nel 1776 che questi Maestri Illuminati si riunirono e formarono il loro piano unico per il loro grande assalto contro LA CIVILIZZAZIO NE CRISTIANA.

Permettetemi di sottolineare questo: l'obiettivo dichiarato, sin dal primo momento, era la Civiltà Cristiana. Non l'Islam. Non il Buddismo. Non l'Induismo. La Civiltà Cristiana. La civiltà degli Eredi della Promessa. I regni delle nazioni bianche cristiane d'Europa e d'America. Questo era — e continua a essere — l'obiettivo.

XI. DA GENGIS KHAN ALLE PORTE DI VIENNA: LA QUINTA COLUMNA CHE APRE PORTONI

Ma prima di Weishaupt, molto prima, la stessa organizzazione era già in piena operazione. Torniamo all'epoca di Gengis Khan, perché qui la storia è così rivelatrice che merita un'attenzione dettagliata.

L'ultima volta che i Mestres erano stati convocati prima del 1776 fu a Venezia. In quella convocazione, tutti coloro che dirigevano il controllo, provenienti dai quattro angoli della Terra, erano sotto la guida del "Grande Rabbino" del Giudaismo Mondiale di allora. E scelsero — se siete studenti di storia, ricorderete questo — un contemporaneo dei giorni di Gengis Khan, un uomo chiamato "Chepe Noyon", che era un ebreo cinese e membro dei loro Illuminati, per diventare consigliere di un uomo nelle steppe.

Il piano era questo: se fossero riusciti a catturarlo e usarlo, lo avrebbero fatto diventare un conquistatore mondiale. Uno strumento. Riunire le orde dell'Asia, dirigerle attraverso la superstizione e il sacerdotio, lanciarle in un'invasione dell'Europa Occidentale per schiacciare la Civilizzazione Cristiana e consegnarla nelle mani dei Maestri Illuminati.

E non si fermarono alle intenzioni. Quando le orde di Gengis Khan invasero l'Europa, accadde qualcosa che Harold Lamb e numerosi altri storici documentano meticolosamente: città dopo città cadde con una rapidità inspiegabile. Non era solo la brillante tattica militare dei mongoli — i movimenti di flanco, gli assedi rapidi. Era il fatto che, quando le orde si avvicinavano alle città, le porte venivano aperte dall'interno.

E chi le apriva?

Mercanti. Mercanti della Sinagoga di Satana, riuniti dall'Asia, dall'India, dagli angoli della Terra per questo preciso scopo. Aprivano i portoni mentre gli uomini dormivano. Accadde a Samarcanda. Accadde a Baghdad. Accadde — miei amici — fino alle porte di Vienna.

E fu proprio per questo che Martin Lutero, scoprendo ciò che stava accadendo all'interno della Germania, disse che queste persone si identificavano con quelle orde per l'uso di una "Fascia Gialla sul Braccio". E aggiunse che, se la Germania e i paesi dell'Europa fossero stati intelligenti, avrebbero costretto queste persone a indossare una "Fascia Gialla sul Braccio" da quel momento in poi e per sempre, affinché il popolo sapesse chi erano in ogni occasione — perché avevano tradito la Civilizzazione Cristiana in modo così completo.

(E poi, secoli più tardi, quando qualcuno in Germania implementò effettivamente qualcosa di simile, il mondo intero fu istruito a considerarlo la più grande atrocità della storia. L'ironia, come dicono gli inglesi, è assolutamente deliziosa.)

XII. LA MASSONERIA — LA VERITÀ VERSUS LA GRANDE LOGGIA D'ORIENTE: I TRAITORI CON AVENTALE

Questo significativo modello di oscurità era dietro il modello di rivoluzione. E qui arrivia mo a un punto che è particolarmente sensibile, ma che deve essere affrontato con tutta franchezza: la questione della Massoneria.

Gli Illuminati stabilirono all'epoca una relazione chiara con le forze pagane che avevano già combattuto ai tempi di Salomone — che avevano cercato di prendere il Tempio di Salomone e persino la fede e il culto degli Eredi della Promessa tramite penetrazione e sottigliezza, venendo per la via di Tiro, sostenendo un'amicizia con Davide, padre di Salomone.

Il disegno di queste antiche Scuole di Mistero era quello di infiltrarsi e catturare il controllo degli Eredi della Promessa, così come di tutte le nazioni di quel tempo, e poi, attraverso le loro politiche, prendersi cura della loro vita politica in nome di "maggiore saggezza" e di una "s ocietà illuminata e sofisticata" di presunti Grandi Maestri di tutto il sapere — utilizzando il potere della manipolazione del denaro e la loro strana intriga governativa per raggiungere questi obiettivi.

Ora, è assolutamente cruciale distinguere qui due cose completamente diverse. :

Esiste — o è esistita — una linea di verità storica e spirituale simboleggiata dalla grande Fraternità della Fratellanza stabilita nel Regno di Dio, fondata dai Maestri Costruttori della " Vera Massoneria". Questa discende dai giorni della Piramide, attraversa tutta la storia della razza degli Eredi della Promessa, passa per i giorni del Tempio di Salomone, arriva alla Compagnia degli Esseni ai tempi di Cristo e continua nella VERA LOGGIA BLU DELLA MASSONERIA all'interno della Gran Bretagna.

Questa Loggia Blu di Massoneria, questa Loggia Blu dei Massoni Liberi, NON è quell'organizzazione chiamata "La Grande Loggia dell'Oriente" — che è una rivoluzione satanica infestata dalle creature di Samael contro tutto ciò che è buono e giusto.

Adam Weishaupt, nel 1776, pianificò la penetrazione e l'unione di tutte le logge pagane in tutto il mondo e di tutti i sistemi falsi di religione in un'invasione della Massoneria — per trasformare l a Massoneria in una rivoluzione diabolica.

La Vera Loggia Blu non è mai stata veramente colpita, ma un gran numero di ordini che gli uomini pensavano fossero semplici logge innocue sono state catturate. E nella Grande Loggia dell'Oriente — ancora nel 1922! — il leader, un membro della Sinagoga di Satana, un membro degli Illuminati, un membro dei Mestres Illuminati, che si auto-intitolava IL GRAN MAESTRO MASSONE, dichiarò di fronte all'assemblea:

"FRATELLI MASSONI, la nostra speranza è che ora, attraverso questa massoneria che tanto ha fatto per l'emancipazione dell'uomo, e alla quale la storia deve le Rivoluzioni Nazionali, tutte le grandi Rivoluzioni, speriamo ora che la maggiore — LA RIVOLUZIONE INTERNAZIONALE — SIA REALIZZATA DA NOI."

Questo dovrebbe essere sufficiente per svegliare chiunque abbia un minimo di buon senso. Questa non è la Loggia dei veri Maestri Costruttori di cui George Washington faceva parte. Questa non è la Loggia che fu stabilita ai tempi di Giobbe come "Maestri Costruttori", alla quale Paolo apparteneva quando disse: "Io, come saggio Maestro Costruttore, NIENTE PUÒ ESSERE AGGIUNTO NÉ RIMOSSO DALLA FONDAZIONE CHE GETTO IN CRISTO."

Il disegno degli Illuminati, specificamente nella loro guerra contro il Cristianesimo, era il tentativo e l'attesa soppressione di tutti i rami della Fede Cristiana e di ogni ordine segreto che esistesse e che non potessero penetrare e controllare per formulare la loro rivoluzione.

XIII. LA GRANDE MERETRIZ E LA VISIONE DI GIOVANNI

Torniamo ora al Libro dell'Apocalisse, perché è qui che tutte le linee convergono in una visione di chiarezza agghiacciante.

Nel capitolo 17, Giovanni riceve la visione delle cose che dovevano accadere: "Vieni, ti mostrerò chi è la grande meretriz che siede sopra le molte acque" — o correnti razziali — "con cui tutti i governanti della Terra hanno commesso violazioni e con il cui vino di fornicazione gli abitanti della Terra sono stati inebriati."

Egli fu portato in spirito nel deserto e vide: "una donna seduta su una bestia di colore scarlatto, piena di nomi di bestemmia, con sette teste e dieci corna. E la donna era vestita di porpora e di scarlatto, e adornata di oro, pietre preziose e perle, avendo in mano un calice d'oro pieno di abominazioni e dell'immondizia della sua fornicazione. E sulla sua fronte era scritto un nome: MYSTÉRIO, BABILÓNIA, LA GRANDE, LA MADRE DELLE MERETRIZI E DELLE ABOMINAZIONI DELLA TERRA."

Il Mystério Babilonia è una Scuola di Mystério delle Tenebre e dell'oppressione. È una Scuola di Mystério del Male e dell'immoralità. È una Scuola di Mystério con il disegno di dominare la Terra per Lucifero e stabilire l'autorità suprema di Lucifero e di Kali, Lilith o Ashtar, Ísis — chiamatela come volete.

Ecco un dettaglio che non deve sfuggire: l'ultima incarnazione conosciuta di questo male è stata Blavatsky. Il disegno supremo di tentare di rimuovere tutta la verità spirituale, oscurare tutto il Cristianesimo in un tipo pagano di "Occultismo" che infine consegnasse la razza bianca nelle mani di swami asiatici e maestri asiatici che, dietro le quinte, sono controllati da coloro che vogliono dominare il mondo.

E qualcuno chiede: "Che cos'è l'OCULTO?" Bene, la parola originale di occulto significava semplicemente " NASCOSTO". Ci sono misteri e cose nascoste nella nostra fede — ma sono cose di VERITÀ, di LUZ e di VIDA. E l'unica ragione per cui sono nascoste, Cristo lo ha detto chiaramente: "A voi è dato conoscere i

MISTÉRIOS DO REINO DOS CÉUS; al vostro avversario non è dato" — perché non voleva che l'avversario professasse una conoscenza di queste cose e poi si unisse a voi per distruggervi, entrando nella Chiesa o diventando cittadino della vostra Nazione per sovvertirla.

Dio vole che gli Eredi della Promessa mantenessero la segregazione e non accettassero mai la falsa conversione di uno dei figli di Satana, né gli permettessero, sulla base di questa falsa conversione, di ascendere al potere nella loro Nazione.

XIV. I MARRANOS: L'ARTE DELL'INFILTRAZIONE ELEVATA A SCIENZA

E qui entriamo in un capitolo della storia che è assolutamente cruciale per comprendere lo stato attuale del Cristianesimo — e che è particolarmente rilevante per la prospettiva iberica degli Eredi della Promessa.

Esiste un libro chiamato "Marranos", pubblicato dalla American Jewish Publication Society, scritto dal giudeo Cecil Roth. Non è stato scritto per il consumo cristiano — è stato scritto per il consumo interno. E in questo libro, descrivono — con orgoglio, si noti — come hanno effettuato conversioni a migliaia, sono entrati nella Chiesa, hanno pervertito le sue dottrine, hanno contestato la sua dottrina e poi l'hanno distrutta dall'interno.

Diventarono nient'altro che eretici all'esterno, infedeli all'interno. Ma ora nessuno poteva selezionarli e identificarli come non cristiani — perché, unendosi all'istituzione, sottoponendosi al battesimo, avendo attraversato tutti i processi e tutte le ordinanze della Chiesa, ora lavoravano dall'interno per distruggere.

Per noi, Portoghesi, Spagnoli e Iberici in generale, questa è una storia che conosciamo fin troppo bene. I Marranos — o Cristãos-Novos, come erano chiamati nella Península Ibérica — furono una delle maggiori minacce interne al Cristianesimo iberico. L'Inquisizione, con tutti i suoi eccessi che la storiografia moderna ama tanto ampliare, fu in gran parte una risposta diretta a questa infiltrazione. I re di Portogallo e Spagna compresero — forse meglio di qualsiasi altra monarchia europea — il pericolo mortale rappresentato da una quinta colonna religiosa installata nel cuore del Cristianesimo.

E qual è il risultato di questa infiltrazione quando ha successo? Predicatori e insegnanti socialisti e co munisti all'interno delle chiese. Uomini della Sinagoga di Satana che sono entrati nel ministero protestante,

hanno frequentato i loro seminari, non per servire Cristo, ma per esercitare la loro influenza e parlare delle DOTTRINE DELLA MORTE — del socialismo e del marxismo — dal pulpito. Senza fede in Cristo. Ammettendolo apertamente tra di loro.

XV. IL TEMPIO DELL'ONU: SEI PIANI, SEI PUNTI, SEI SIMBOLI — CHE COINCIDENZA!

Transitanto ora verso la manifestazione contemporanea di questo antico male — perché le prole di Samael non riposano mai — troviamo qualcosa di veramente straordinario da costruire a Washington, D.C.

Un Tempio. Chiamato "Il Tempio dell'U-Nismo" — il Tempio Spirituale dell'ONU. Un tempio per tutte le religioni, suppostamente il Tempio della Comprensione Universale, destinato a sostituire i nazionalismi e la fede individuale.

E la sua architettura è rivelatrice: divisa in SEI piani. Con SEI punti individuali. Con SEI simboli di autorità divina. E SEI misure di applicazione.

Ora vediamo: sei volte tre fa... 666. Che coincidenza veramente sorprendente! Il numero che le Scritture ci dicono essere IL NUMERO DELLA BESTIA. E dietro di esso, finanziandolo, supportandolo — un numero senza pari di membri della Sinagoga di Satana. La lista è lunga e documentata.

Questo Grande Tempio della Comprensione Universale avrà una grande sala conosciuta come il SALONE DELLA MEDITAZIONE — il SALONE DELL'ILLUMINAZIONE. Lì, i Maestri Illuminati "istruiranno il pubblico" nella NUOVA RELIGIONE UMANISTICA PER TUTTO IL MONDO E PER L'ONU.

E in questa nuova religione, il Cristianesimo è posto allo stesso livello dell'Induismo, dell'Ebraismo, del Buddismo, del Confucianesimo e dell'Islam — come uno dei "sei passi importanti" del nuovo credo mondiale. Ma attenzione: il "punto cristiano" in questa costruzione non significa nulla. È un punto per la filosofia di un maestro chiamato "Gesù" — non per il Dio Incarnato che ordinò al Suo Regno di occupare la Terra. Vogliono solo quei punti della filosofia che consegnano il Regno nelle mani del nemico.

E qual è l'interpretazione di Cristo secondo i Maestri Illuminati? "NON RESISTERE A NESSUNO. OFFRI L'ALTRA GUANCIA." Tutta la filosofia cristiana ridotta a un programma di disarmo pacifista.

Ora, è necessario dirlo con tutta chiarezza: Cristo NON ha mai insegnato agli Eredi della Promessa a offrire l'altra guancia all'Unione Sovietica. NON li ha mai insegnati ad amare tutti i pagani che odiano il loro Dio. NON ha mai detto loro che non dovevano resistere. Il Discorso della Montagna è la regola del Regno per i cristiani — fratelli e sorelle della stessa razza e della stessa casa, all'interno della loro stessa nazione. Non si possono applicare le Leggi del Regno all'Anticristo, altrimenti lui vi taglia la gola mentre voi offrite l'altra guancia.

XVI. I SEI PUNTI DEI MAESTRI ILLUMINATI — OPPURE: IL PROGRAMMA DI KARL MARX PRIMA DI KARL MARX

Ecco i sei punti del programma dei Maestri Illuminati, così come sono stati dichiarati per il Tempio e per la loro strategia. E ognuno di essi dovrebbe aprire gli occhi di chiunque abbia un minimo di discernimento:

1. L'odio verso il DIO VERITÀ, specialmente verso Suo Figlio, CRISTO. Lo chiamano l'odio verso il "Complesso del Dio Unico", specialmente come manifestato dai cristiani e dall'accettazione dell'unico Messia, Cristo. Come si può avere un ramo di Cristianesimo quando si odia Cristo? È come dire di essere vegetariani mentre si divora una bistecca — la contraddizione sarebbe comica se non fosse mortale.

2. La distruzione di tutta la PROPRIETÀ PRIVATA e di ogni DIRITTO DI EREDITA. Suona familiare? Suona a Karl Marx? Certo che suona! Le stesse persone hanno generato lo stesso programma, hanno pianificato la stessa cosa. Marx non ha inventato nulla — si è limitato a dare una veste pseudo-filosofica a un programma che i Maestri Illuminati avevano già tracciato secoli prima.

3. Uguaglianza sociale e razziale assoluta per TUTTI — tranne che per i MAESTRI DELL'ILLUMINAZIONE che guideranno le masse. Tutti sono uguali, tranne le progenie di Samael in cima. L'uguaglianza è per gli altri. Loro sono i "più uguali". Sarebbe interessante vedere se sono anche a prova di proiettile.

4. La distruzione di tutte le forme di governo e la creazione di una DITTATURA DEGLI ILLUMINATI PER IL MONDO. Una dittatura mondiale sotto il controllo di un'élite auto-selezionata. Curiosamente, gli stessi che predicano "democrazia" e "diritti umani" a tutto il mondo.

5. La fine di tutti i Nazionalismi e di tutti i Patriotismi Nazionali Individuali. L'accettazione del simbolo sovrano del GOVERNO MONDIALE. I nostri antenati hanno firmato Dichiarazioni di

Indipendenza. Hanno fondato regni sovrani. Hanno eretto nazioni cristiane. E queste persone vogliono distruggere tutto ciò in nome di un governo mondiale che loro — e solo loro — controllerebbero.

6. L'abolizione del matrimonio e della vita familiare. La pratica dell'AMORE LIBERO, con tutti i bambini da crescere e formare dallo Stato. Una grande religione, vero? La distruzione della famiglia — l'unità fondamentale di tutta la civiltà cristiana — come programma religioso. I templi dell'antica Babilonia, con la loro prostituzione rituale e la loro immoralità senza pari, semplicemente aggiornati per il ventesimo secolo.

Sei punti. Sei pilastri di distruzione. E il numero sei ripetuto tre volte. 666. Il numero della Bestia. Nascosto in piena vista.

XVII. LA NUOVA RELIGIONE MONDIALE: L'ORGIA FINALE

La Nuova Religione Mondiale, quindi, non ha moralità. È un'orgia massiccia di male. Inizia con la resa della vostra fede: comprate un po' di Induismo, un po' di Buddismo, mettete un piccolo Buddha nella vostra casa, un simbolo di Brahma, Vishnu, Shiva e Kali, e per dimostrare che siete ben equilibrati, magari un pupazzo voodoo di qualche stregone africano. E sì, potete avere una piccola statua di Cristo lì nell'angolo — purché vi ricordiate che Lui è "solo uno tra molti."

È esattamente questo. La dissoluzione di tutta la verità in una zuppa relativista dove tutto è uguale, dove nulla è assoluto, dove il Dio VERDADE è messo sullo stesso altare dei demoni dell'India e degli spiriti delle tenebre africane. E chi orchestra tutto questo? Chi c'è dietro? Chi finanzia? Chi dirige?

Le stesse forze. Le stesse facce. La stessa Sinagoga di Satana che Cristo identificò duemila anni fa.

XVIII. LA MARCA DELLA BESTIA — NON È QUELLO CHE VI HANNO DETTO

E poiché parliamo della Bestia, affrontiamo la famosa "Marca della Bestia", perché pochi argomenti sono stati così distorti e confusi dalla teologia popolare.

Il Marchio della Bestia non è un chip sottocutaneo. Non è un codice a barre. Non è un numero tatuato sul

polso. Il Marchio della Bestia è questo: dare consenso nella vostra mente e mettere la vostra mano al servizio delle forze dell'Anticristo. È acconsentire mentalmente al programma e collaborare attivamente alla sua attuazione. È accettare la Nuova Religione Mondiale, arrendersi al Governo Mondiale, abbandonare Cristo e abbracciare il sistema.

Possono farlo in tutto il mondo. Ma non ci riusciranno in America. Non ci riusciranno nelle nazioni degli Eredi della Promessa. Perché c'è una differenza tra LIBERTÀ DI RELIGIONE e un'ISTITUZIONE DEL DIAVOLO CHIAMATA RELIGIONE. C'è una differenza tra LIBERTÀ DI DISCORO e LIBERTÀ DI CULTO, da un lato, e direttive controllate dittatorialmente da un POTERE DEL GOVERNO MONDIALE CHE SI AUTONOMINA RELIGIONE E ATTACCA OGNI PRINCIPIO FONDAMENTALE DELLA FEDE CRISTIANA, dall'altro.

XIX. IL PAPA NERO E L'INFILTRAZIONE DELLA CHIESA UNIVERSALE

Ma la rete si estende ancora più lontano. Perché anche a Roma — sì, a Roma — una forza si muove dalla Svizzera. Quest'uomo è parte degli Illuminati. È una forza oscura e maligna. È conosciuto come il PAPA NERO.

Non si tratta di un attacco a nessuna chiesa in particolare, poiché tutte le denominazioni cristiane affrontano minacce simili. Il PAPA NERO è una forza sinistra che cerca di s ubordinare tutta la Sede Apostolica alla volontà del controllo organizzato degli Illuminati mondiali. Gli è attribuito il potere di assassinare in qualsiasi momento qualsiasi governante o leader papale che non segua i consigli che gli vengono dati. Questo è un fattore noto tra tutti i gruppi del clero cattolico, e c'è una temuta opposizione da parte del cattolicesimo contro il PAPA NERO.

E il protestantesimo? Non abbiamo PAPI NERI, ma abbiamo le nostre stesse forze altrettanto pericolose. Vescovi nella Chiesa Metodista, vescovi nella Chiesa Episcopale, professori nei seminari teologici: tutti infiltrati, tutti compromessi, tutti a lavorare per la stessa agenda dall'interno.

Quando i Mestres della Religione Mistica riescono a spostare la loro influenza all'interno del Union Theological Seminary e a dettare libri e preparare standard completi di istruzione all'interno di un'istituzione che si definisce protestante e libera, è tempo che la Chiesa Cristiana si svegli. È tempo di stabilire che nei quadri dei Seminari Teologici Cristiani, solo accademici cristiani insegnino agli studenti.

Non è necessario cercare qualcuno della Sinagoga di Satana per interpretare l'Ebraico o il Greco. Non è necessario rivolgersi al nemico per ottenere qualcuno che interpreti le dottrine delle Scritture — che distorcerà il più possibile per offuscare la verità della vostra identità e vendere la sua propria menzogna.

XX. I SETTE IMPÉRI E L'OTTAVO CHE SORGE

Costruendo ora sulla visione apocalittica che abbiamo delineato, è fondamentale comprendere l a dimensione storica dei sette imperi — o sette montagne — su cui questo potere maligno ha esercitato la sua influenza.

Sin dai giorni dell'Egitto e dell'Assiria, passando per Babilonia, Medo-Persa, Grecia e Roma — sei imperi in cui l'influenza satanica del Mystério Babilonia ha operato attivamente. E dalla catastrofe di questa influenza satanica sorgerà un ottavo — e le Scritture ci parlano di lui.

Il tentativo di conquistarci con le orde asiatiche di Gengis Khan è stata una di queste manifestazioni. E da quella morte e dalla rottura del suo potere fino ad ora, assistiamo al risorgere delle orde dell'Asia — dalle steppe della Russia, dalle orde della Cina, dalle montagne della Mongolia — e, naturalmente, alla riunione di tutti i gruppi minoritari non bianchi e non cristiani che possono essere inclusi in questo quadro.

Il Libro dell'Apocalisse ci dice che, in questi ultimi giorni, ci saranno fino a dieci regni che daranno il loro potere alla loro forza politica. Avranno UNA SOLA MENTE. Daranno il loro potere e la loro forza a questo programma politico di GOVERNO MONDIALE. Cercheranno di fare guerra contro Cristo. Cercheranno di vincere coloro che sono identificati con Lui.

Ma — e qui c'è la garanzia divina — EGLI È SIGNORE DEI SIGNORI E RE REI, e tutti coloro c he sono con Lui sono chiamati GLI ELETTI e I FEDELI.

È TEMPO DI SCOPRIRE CHE I CRISTIANI SONO IL POPOLO SCELTO.

XXI. "CON VIOLENZA SARÀ LANCIATA" — LA PROMESSA DELLA CADUTA

La Scrittura fa una promessa che deve risuonare nelle orecchie di tutti gli Eredi della Promessa, che siano di lignaggio anglosassone, franca, iberica, germanica o nordica:

"COSI CON VIOLENZA SARÀ LANCIATA BABILONIA, LA GRANDE CITTÀ."

E qualcuno dirà: "Ah, ma questo si riferisce al giorno in cui cadde davanti ai Medi e ai Persiani." NO. Questo fu detto a Giovanni nel Libro dell'Apocalisse, molto dopo il suo discepolato, quando si trovava sull'Isola di Patmos e gli fu rivelato nella visione dell'Apocalisse. Babilonia era già caduta anni e anni prima di ciò. Non aveva nulla a che fare con l'antica città di Babilonia. Si stava parlando della continuità della sua forza maligna — del sistema, non del luogo.

E quando il capitolo 18 identifica coloro che finanziano questo sistema — "i grandi uomini della Terra, che ingannarono tutte le nazioni con le loro stregonerie, e in essa si trovò il sangue dei Profeti e dei Santi e di tutti coloro che furono uccisi sulla Terra" — stiamo ascoltando esattamente le stesse parole che Cristo pronunciò in Matteo quando si rivolse alla generazione dei serpenti e disse: "SU DI VOI VERRÀ IL SANGUE DI TUTTI I GIUSTI CHE SONO STATI UCCISI SULLA TERRA."

L'identificazione è completa. È circolare. È ermetica. Da Matteo all'Apocalisse, da Cristo a Giovanni, il nemico è lo stesso, la forza è la stessa e il destino promesso è lo stesso: la caduta violenta e definitiva.

XXII. LA FRUSTRAZIONE DELLE TENEBRE — PERCHÉ NON RIESCONO AD ESTINGUERE LA LUZ

Ecco il fatto finale, la nota con cui questa esposizione deve culminare, perché è al contempo la più incoraggiante e la più deliziosamente ironica di tutte:

Le prole di Samael sono frustrate.

Con tutto il loro potere. Con tutta la loro ricchezza. Con tutti i loro mezzi di comunicazione. Con tutti i loro politici comprati. Con tutti i loro insegnanti sovvertiti. Con tutti i loro pastori infiltrati. Con tutta la loro macchina di propaganda — sono frustrati.

Perché non sanno come fermare il risveglio degli Eredi della Promessa. Non sanno come fermare la predicazione dell'Evangelho. Non sanno come sopprimerla. Non sanno come disattivarla.

Erano soliti tirare il filo di una stazione radio. Erano soliti ricattare i loro operatori. Erano soliti minacciare le aziende con la perdita di forniture, materie prime, potere d'acquisto deviato attraverso sindacati e altri gruppi. Ma non sanno come fermare la diffusione del messaggio che arriva alle persone in tutta la nazione — perché non sanno come disattivarlo. Non possono tirare un interruttore generale, perché ci sono troppi interruttori che ritrasmettono la verità.

Satana continua nello stesso affare in cui si trovava ai tempi di Cristo. Vuole consegnare gli Eredi della Promessa, attraverso le sue sinagoghe, nelle mani dei magistrati. Ma la profezia ci dice che saranno LORO a essere consegnati nelle mani dei magistrati. E le loro sinagoghe possono andare dove vogliono nel mondo.

Il MISTERO BABILONIA si trova in America. Il MISTERO BABILONIA si trova in Europa.
Il MISTERO BABILONIA si trova in Asia. Si trova in Africa. Si trova ovunque.

Ma non appartiene alla vostra Civiltà.

E la verità — quella verità tagliente, scomoda, politicamente scorretta, assolutamente gloriosa — è che SOLO LA DICHIARAZIONE DELLA VERITÀ VI RENDERÀ LIBERI.

Gli Eredi della Promessa — Anglo-Sassoni, Franci, Iberici, Germanici, Nordici, Celti — le nazioni cristiane del mondo, i loro regni e le loro repubbliche, le loro monarchie e le loro co nfederazioni: queste sono le nazioni del Regno. Questi sono gli Eletti. Questi sono i Fideli.

E nem tutte le porte dell'Inferno — né tutti i templi di Kali, né tutti i negozi dell'Oriente, né tutti i Maestri Illuminati di tutti i secoli, né tutta la Sinagoga di Satana nella sua interezza — prevarranno contro di loro.

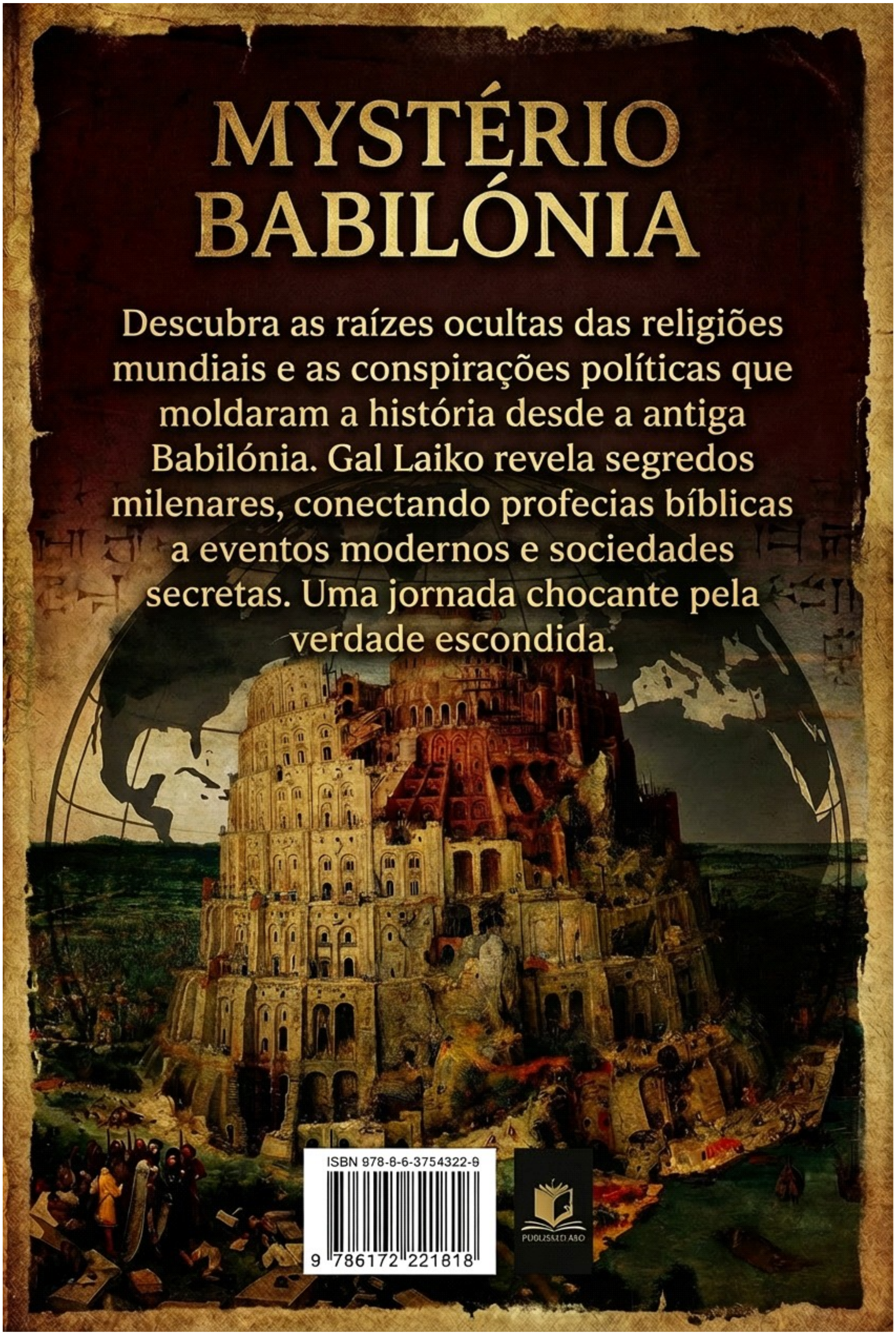
Perché Colui che è con loro è **SIGNORE DEI SIGNORI E RE REI**.

E questo, miei amici, è la fine della conversazione.

Il Mistero Babilonia può essere ovunque. Ma anche la Verità è presente. E la Verità — quella forza scomoda, inestinguibile, incrollabile — è che la LUZ brilla nelle tenebre, e **le tenebre NON L'HANNO VINTA**.

FINE

Gal Laiko


MYSTÉRIO
BABILÓNIA
Descubra as raízes ocultas das religiões mundiais e as conspirações políticas que moldaram a história desde a antiga Babilónia. Gal Laiko revela segredos milenares, conectando profecias bíblicas a eventos modernos e sociedades secretas. Uma jornada chocante pela verdade escondida.
ISBN 978-8-6-3754322-8
9 786172 221818